

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014 (CICLO DIDATTICO 2013-2018)
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI TRAPANI
INSEGNAMENTO	DIRITTO CIVILE II
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	PRIVATISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02414
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/01
DOCENTE RESPONSABILE	MODICA LARA PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO CIVILE I
ANNO DI CORSO	5
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA 110 - POLO UNIVERSITARIO DI TRAPANI
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA E SEMINARI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ, DALLE ORE 11:00 ALLE ORE 14:00 MERCOLEDÌ, DALLE ORE 11:00 ALLE ORE 13:00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ, DOPO LA LEZIONE

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e capacità di comprensione

Fare acquisire agli studenti la conoscenza della materia, consentendo la lettura e la comprensione dei testi specializzati.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tramite le lezioni si vuol fare acquistare agli studenti una preparazione che consenta di applicare le conoscenze teoriche ai casi concreti al fine di ottenere: conoscenza della materia; capacità di comprensione del fatto; professionalità nella trattazione del caso; instaurazione di un rapporto di fiducia con l'interlocutore; gestione dei dati, anche incompleti, con ricostruzione del fatto e del caso in via induttiva; individuazione delle soluzioni e degli strumenti giuridici più idonei alla risoluzione dei problemi.

### Autonomia di giudizio

Tramite le lezioni si vuole fare acquistare agli studenti un'autonomia di giudizio nella definizione del caso concreto, nella individuazione di soluzioni appropriate e nel reperimento di strumenti giuridici adatti allo scopo.

**Abilità comunicative**

Tramite le lezioni si intende fare acquistare agli studenti un linguaggio tecnico-giuridico proprio del Diritto Civile e la conseguente capacità di esporre in modo chiaro e comprensibile i propri argomenti.

**Capacità d'apprendimento**

Le lezioni tendono a fare conseguire agli studenti una capacità critica tale da permettere l'individuazione degli istituti applicabili ai casi concreti, al fine di soddisfare a pieno le richieste degli utenti.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Obiettivi del corso sono l'approfondimento del Diritto Civile con particolare riguardo alla teoria generale del contratto e l'acquisizione delle conoscenze generali circa i principi e gli istituti del diritto contrattuale europeo, a partire dalla normativa di derivazione comunitaria contenuta nel c.d. Codice del Consumo. Capacità di comprensione delle caratteristiche dei differenti modelli a confronto, specie nella prospettiva di messa a punto di un *European civil law*.

	<b>DENOMINAZIONE DEL CORSO</b>
	<b>“La teoria generale del contratto e il contratto nella prospettiva del diritto europeo”</b>
	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
	<b>PROGRAMMA DEL CORSO</b>
	A) PRIMA PARTE , 32 ore di lezioni frontali
	<b>IL CONTRATTO IN GENERALE</b>
	La nozione di contratto. Le fattispecie di confine. Il contratto nell'organizzazione giuridica. Il contratto e l'analisi economica del diritto. Le fonti del diritto dei contratti. Il codice civile ed i codici di settore. Il regolamento contrattuale. La causa del contratto. Causa e tipo. Tipi e strutture contrattuali. I contratti aleatori. Alea tipica e alea atipica.
	B) SECONDA PARTE , 16 ore di lezioni frontali
	<b>IL CONTRATTO DI GIOCO E SCOMMESSA</b>
	- Il contratto di gioco nel sistema dei contratti aleatori. Gioco ed obbligazioni naturali. Derivati e scommesse. Gioco sportivo e poteri riduttivi del giudice. Gioco autorizzato. Riserva statale e principi comunitari. Il contratto di gioco come contratto del consumatore. Gli obblighi informativi e le formule di avvertimento. Le clausole vessatorie
	<b>Testi consigliati:</b> <b>V. ROPPO, IL CONTRATTO, MILANO, Giuffrè'2011</b> <b>L. MODICA, DEL GIUOCO E DELLA SCOMMESSA, COMMENTARIO AL CODICE CIVILE DIR. BUSNELLI, GIUFFRÈ', MILANO, GIUFFRÈ', 2018</b>